
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 4
(1949), n.4, p. 430–440.

Zanichelli

http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1949_3_4_4_430_0

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

I funerali di Luigi Berzolari. — Appena avuta notizia della morte del prof. Luigi Berzolari, Presidente Onorario dell'U.M.I., il Prof. Bompiani, Presidente dell'U.M.I., ha così telegrafato alla Famiglia Berzolari:

« Unione Matematica Italiana apprende commossa perdita suo Presidente Onorario prof. Luigi Berzolari ricordando Suo carattere integerrimo Suo entusiasmo et dedizione ricerca scientifica, Sua illuminata presidenza Unione. Presidente Bompiani ».

Il prof. Bompiani e il prof. Villa, Segretario dell'U.M.I., intervennero ai funerali dell'illustre Scomparso, avvenuti in Pavia il 13 dicembre 1949.

L'imponente corteo funebre, partito dalla casa dell'Estinto, si diresse alla Università ove la salma ricevette il saluto del Rettore. Pronunciò commosse parole anche il prof. Brusotti.

Il corteo proseguì poi per il cimitero ove la salma venne tumulata nella tomba di famiglia.

Erano presenti i proff. Amerio, Caldirola, Cassina, Chisini, Cinquini-Cibrario, Finzi, Masotti-Biggogero, Ricci, Serini, Udeschini, Zagar e molti altri, le Autorità cittadine e una folla enorme.

Hanno inviato rappresentanti o telegrafato: l'Accademia Nazionale dei Lincei, l'Accademia Nazionale dei XL, l'Accademia delle Scienze di Bologna, l'Accademia delle Scienze di Torino, l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, l'Accademia Pontoniana, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica, le Università e le Facoltà di Scienze di Bologna, Milano e Pavia, gli Istituti Matematici di Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Padova, Parma, Pavia, Roma, Torino e il Liceo Cantonale di Lugano. Hanno telegrafato inoltre moltissimi professori delle Università Italiane e molte personalità del mondo della cultura.

Congresso Internazionale di Matematica. — Come è già stato pubblicato in questo Notiziario, si terrà in Cambridge (Massachusetts, U.S.A.), dal 30 Agosto al 6 Settembre 1950, un Congresso Internazionale di Matematica sotto gli auspici dell'American Mathematical Society. La Società sperava di ospitare un Congresso nel settembre 1940, senonchè la guerra rese necessario il rinvio del Congresso e di conseguenza non c'è stata nessuna riunione internazionale di Matematici dal 1936. L'American Mathematical Society si augura che il Congresso del 1950 abbia un carattere veramente internazionale e che siano rappresentati tutti i paesi. Il Consiglio dell'American Mathematical Society ha approvato all'unanimità che il Congresso sia aperto a tutti i gruppi nazionali e geografici.

Congressi precedenti.

In occasione dell'Esposizione mondiale Columbiana, tenutasi in Chicago nel 1893, vi fu un Congresso Internazionale di Matematica. Il 1° Congresso in Eu-

ropa ebbe luogo a Zurigo nel 1897. Vi furono poi riunioni analoghe ogni quattro anni circa, eccettuati i periodi delle due guerre mondiali. Queste riunioni ebbero luogo tutte in Europa tranne quella del 1924 che si tenne a Toronto. L'ultimo Congresso si tenne a Oslo nel 1936.

Ai Congressi più recenti il numero dei Paesi rappresentati è stato circa di 40, il numero dei partecipanti circa 600 e il numero delle comunicazioni presentate circa 250.

Tempo e luogo.

Il Congresso si svolgerà nel periodo 30 agosto - 6 settembre 1950. L'American Mathematical Society, la Mathematical Association of America e l'Institute of Mathematical Statistics che ordinariamente organizzano delle riunioni generali in estate, sospenderanno tali riunioni nel 1950 per permettere che i loro membri possano più facilmente partecipare al Congresso. L'Università di Harvard sarà il principale organismo ospitante. Altri enti della metropoli di Boston organizzeranno speciali trattenimenti. I Matematici che lo desiderano saranno alloggiati all'Università di Harvard e i pasti saranno serviti nelle sale da pranzo dell'Università stessa. I Matematici che non provengono dagli Stati Uniti e dal Canada, che sono membri effettivi del Congresso e che si recano negli Stati Uniti allo scopo di partecipare ai lavori del Congresso, potranno chiedere di avere vitto e alloggio gratuito all'Università di Harvard per la durata del Congresso stesso. Saranno fatte agevolazioni ai famigliari dei congressisti. Quelli che preferiscono alloggiare in albergo a loro spese, potranno farlo in confortevoli alberghi di Cambridge e di Boston.

Organizzazione.

Il Comitato ordinatore ha invitato un folto gruppo di Matematici a tenere Conferenze generali su argomenti determinati. Ci saranno inoltre dei Seminari in quattro diversi campi; di essi si danno informazioni più dettagliate sotto. Saranno costituite sette Sezioni per la presentazione di comunicazioni e, su invito dei Presidenti di Sezione, verranno tenute alcune Conferenze di mezz'ora che faranno parte dei lavori di Sezione.

In questi ultimi anni i Matematici si sono andati convincendo dell'opportunità di promuovere discussioni di Seminario su ricerche in corso o che hanno avuto sviluppi notevoli recenti. Si organizzerà pertanto un programma coordinato di letture e discussioni e le Conferenze generali, per quanto possibile, saranno integrate dai lavori dei vari Seminari. Il seguente elenco di materie fornisce un'idea sulla natura di ciascun Seminario:

Algebra (Presidente, A. A. Albert): 1) Gruppi e Algebra generale; 2) Teoria della struttura degli anelli e delle Algebre; 3) Algebra aritmetica; 4) Geometria algebrica.

Analisi (Presidente, Marston Morse): 1) Tendenze algebriche dell'Analisi; 2) Analisi e geometrie in grande; 3) Metodi estremali e teoria geometrica delle funzioni di variabile complessa.

Matematica Applicata (Presidente, John von Neumann): 1) Equazioni alle derivate parziali; 2) Meccanica statistica; 3) Procedimenti probabilistici in fisica e nelle comunicazioni.

Topologia (Presidente, Hassler Whitney): 1) Teoria dell'omologia e dell'omotopia; 2) Spazi fibrati; 3) Varietà differenziabili; 4) Gruppi topologici.

Le Sezioni per la presentazione delle comunicazioni sono le seguenti: I^a. Algebra e Teoria dei numeri; II^a. Analisi; III^a. Geometria e Topologia; IV^a. Teoria della probabilità e Statistica. Scienze attuariali ed Economia; V^a. Fisica mate-

matica e Matematica applicata; VI^a. Logica e Filosofia; VII^a. Storia e Didattica. Ogni Congressista può presentare una sola comunicazione e il tempo concesso gli è di 10 minuti. I sunti delle comunicazioni non devono superare le 400 parole e devono essere presentati su moduli rilasciati dal Segretario del Congresso. I sunti devono pervenire al Comitato ordinatore entro e non oltre il 15 maggio 1950. Il Comitato ordinatore ha deciso che le comunicazioni devono essere presentate personalmente.

Le lingue ufficiali del Congresso sono Inglese, Francese, Tedesco, Italiano e Russo.

Trattenimenti.

Ci saranno molti trattenimenti interessanti fra cui un ricevimento, un concerto sinfonico e un banchetto. Ci saranno probabilmente alcune gite in automobile. A quei visitatori che si recano a New York sarà offerta l'occasione di visitare la città sotto la guida di un matematico.

Iscrizioni al Congresso.

Le iscrizioni al Congresso saranno aperte a tutte le persone qualificate che possono essere presenti personalmente o no. Per i Congressisti effettivi la quota d'iscrizione è di 15 dollari; essi riceveranno gli Atti del Congresso e potranno partecipare alle manifestazioni del Congresso. I famigliari dei Congressisti che non partecipano alle riunioni scientifiche possono diventare membri aggregati versando la quota di dollari 7,50. Essi non potranno presentare comunicazioni né riceveranno gli Atti ma avranno diritto a numerosi altri privilegi dei Congressisti effettivi. Solo i Congressisti, effettivi ed aggregati, avranno il diritto di alloggiare all'Università di Harvard.

Contributi finanziari.

Oltre al contributo dell'Università di Harvard, generose sovvenzioni sono state sottoscritte per il Congresso dalla Bell Telephone Laboratories, Carnegie Corporation, dalla General Electric Company, dall'Institute for Advanced Study, dal Massachusetts Institute of Technology, dal National Research Council, dalla Rockefeller Foundation, dalla Standard Oil Company e da alcuni privati.

Informazioni.

Coloro che desiderano partecipare al Congresso devono compilare un modulo speciale.

Sarà fatto ogni sforzo per facilitare ai partecipanti stranieri i viaggi che devono compiere per recarsi e ritornare dalla Sede del Congresso, mentre si trovano negli Stati Uniti. Il Comitato di cooperazione organizzerà un'assistenza finanziaria per i Congressisti stranieri che lo richiedano.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo: International Congress of Mathematicians, Low Memorial Library, 531 West 116th Street, New York City 27, U.S.A.

Comitati del Congresso.

Comitato ordinatore: Garret Birkhoff (Presidente), W. T. Martin (Vicepresidente), A. A. Albert, J. L. Doob, G. C. Evans, T. H. Hildebrandt, Einar Hille, J. R. Kline, Solomon Lefschetz, Saunders MacLane, Marston Morse, John von Neumann, Oswald Veblen, J. L. Walsh, Hassler Whitney, D. V. Widder, R. L. Wilder.

Comitato finanziario: John von Neumann (Presidente), W. L. G. Williams (Vicepresidente), J. L. Coolidge, B. P. Gill, M. H. Ingraham, A. E. Meder, Jr.
 Comitato editoriale: L. M. Graves (Presidente); Einar Hille, P. A. Smith, Oscar Zariski.
 Segreteria: J. R. Kline (Segretario), R. P. Boas (Segretario aggiunto).

Sottocomitati del Comitato ordinatore.

Comitato per il bilancio preventivo: W. T. Martin (Presidente), J. R. Kline, A. E. Meder, Jr., G. B. Price, Oswald Veblen, Oscar Zariski.
 Comitato di cooperazione: Samuel Eilenberg (Presidente), E. F. Beckenbach, Hassler Whitney, S. S. Wilks, J. W. T. Youngs.
 Comitato per i trattenimenti: L. H. Loomis (Presidente) C. R. Adams, Mrs. L. V. Ahlfors, Mrs. G. D. Birkhoff, J. A. Clarkson, Mrs. W. C. Graustein, F. B. Hildebrand, J. R. Kline, E. R. Lorch, Mrs. W. T. Martin, E. B. Mode, G. A. O'Donnel, Mrs. H. B. Phillips, Helen G. Russell, J. H. Van Vleck, Mrs. J. L. Walsh, Mrs. D. V. Widder, Mrs. Norbert Wiener.
 Comitato per il programma: E. G. Begle (Presidente), A. A. Albert, Garret Birkhoff, R. P. Boas, Richard Courant, J. L. Doob, Samuel Eilenberg, G. C. Evans, J. R. Kline, L. H. Loomis, Marston Morse, John von Neumann, C. V. Newsom, H. A. Rademacher, Alfred Tarski, Hassler Whitney.
 Comitato per la pubblicità: R. P. Boas e G. W. Mackey (Presidenti), A. A. Bennett, J. A. Clarkson, C. O. Oakley, R. M. Thrall.
 Comitato per le garanzie dei trasporti: Garrett Birkhoff (Presidente), Samuel Eilenberg, J. R. Kline, W. T. Martin, J. L. Walsh.
 Comitato per il Seminario di Algebra: A. A. Albert (Presidente), Richard Brauer, Nathan Jacobson, Saunders McLane, Oscar Zariski.
 Comitato per il Seminario di Analisi: Marston Morse (Presidente), L. V. Ahlfors, Salomon Bochner, G. C. Evans, Einar Hille.
 Comitato per il Seminario di Matematica applicata: John von Neuman (Presidente) Walter Bartki, R. V. Churchill, Richard Courant, G. C. Evans, William Prager, Mina Rees.
 Comitato per il Seminario di Topologia: Hassler Whitney, (Presidente), Deane Montgomery, N. E. Steenrod.

Presidenti di Sezioni:

I^a Sezione - Algebra e Teoria dei numeri: H. A. Rademacher. — II^a Sezione - Analisi: G. C. Evans. — III^a Sezione - Geometria e Topologia: Samuel Eilenberg. — IV^a Sezione - Teoria della Probabilità e Statistica, Scienze attuariali ed Economia: J. L. Doob. — V^a Sezione - Fisica Matematica e Matematica Applicata: Richard Courant. — VI^a Sezione - Logica e Filosofia: Alfred Tarski. — VII^a Sezione - Storia e Didattica: C. V. Newsom.

Pubblicazione delle Opere di Matematici Italiani. — L'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. riunitosi in Bologna il 19 novembre 1949, sotto la Presidenza del prof. Enrico Bompiani, ha esaminata la situazione relativa alla pubblicazione delle Opere dei Matematici Italiani che l'U.M.I. ha preso l'iniziativa di promuovere e curare (nelle Assemblee dei Soci del 23 Aprile 1939 e del 26

ottobre 1947): Dini, Bianchi, Casorati, Peano, Ricci-Curbastro, Veronese, Ruffini, Morera, Cesaro, Enriques, Fubini, Levi-Civita, C. Segre, Tonelli, Volterra.

In considerazione delle scarse disponibilità finanziarie dell'Unione per la pubblicazione delle Opere stesse, l'Ufficio di Presidenza delibera che, nella pubblicazione delle suddette Opere, si possa eventualmente derogare all'ordine stabilito in base alla data di morte dell'Autore, per quelle Opere per cui Enti o privati forniscano i fondi necessari.

Statuto provvisorio dei Centri Matematici. — Il 19 novembre 1949 ebbe luogo a Bologna presso l'Istituto Matematico Salvatore Pincherle una riunione dei rappresentanti degli Istituti e dei Seminari Matematici di Trieste (prof. B. De Finetti), Padova (prof. G. Scorza), Ferrara (prof.ssa M. Piazzolla-Beloch), Bologna (professori L. Cesari, D. Graffi, B. Segre, M. Villa), Modena (prof. A. Pignedoli), Parma (prof. A. Mambriani), Pisa (prof. S. Cherubino, dott. V. Checcucci), Firenze (prof. G. Sansone), per discutere il progetto di statuto provvisorio dei centri matematici italiani pubblicato nel n. 2 del Bollettino dell'U.M.I. del c. a., alle pp. 206-207.

Era presente anche il prof. E. Bompiani presidente dell'U.M.I.

Aveva scusata la sua assenza il prof. G. Cimmino.

Il prof. Sansone lesse e illustrò i suggerimenti, le critiche e i consensi pervenuti dai vari Istituti e Seminari interessati.

In base ad essi e alla conseguente discussione il prof. Sansone, incaricato di redigere una bozza di statuto provvisorio, ha inviato quella che segue.

ART. 1. — Al fine di creare condizioni più favorevoli alla vita matematica, nell'ambito delle Università, sono costituiti dei centri (o gruppi) regionali o interregionali con gli scopi:

a) di provocare la cooperazione degli Istituti e dei Seminari dei singoli centri, particolarmente per quanto riguarda i corsi di carattere più elevato;

b) di scambiare docenti per conferenze o cicli di conferenze fra i diversi Istituti e Seminari matematici, e di indire uno o più convegni annuali per trattare temi determinati;

c) di scambiare assistenti o allievi che attendano a particolari ricerche scientifiche per agevolarle;

d) di facilitare anche con mezzi diversi da quelli elencati in a), b), c) la collaborazione di ricercatori abitanti in sedi lontane tra loro, che intendano lavorare su uno stesso argomento;

e) di procurare che singoli stranieri — opportunamente qualificati — vengano a tenere conferenze in varie sedi.

ART. 2. — Ogni centro comprenderà tre o più Istituti o Seminari Matematici. A titolo di esperimento sono costituiti quattro centri che raccolgono rispettivamente gli Istituti e i Seminari delle seguenti sedi universitarie:

- 1) Trieste, Padova, Ferrara, Bologna, Modena, Parma, Firenze, Pisa;
- 2) Torino, Milano, Pavia, Genova;
- 3) Roma, Napoli, Cagliari, Bari;
- 4) Catania, Messina, Palermo.

ART. 3. — I centri collaboreranno cordialmente con altre istituzioni che, in diversi ambienti e con altri mezzi, si propongono il fine comune di mantenere

alta la tradizione matematica italiana quali l'U.M.I., l'Istituto di Alta Matematica, l'Istituto Nazionale per le applicazioni del Calcolo, la Scuola Normale Superiore di Pisa.

ART. 4. — Ogni centro matematico, secondo il proprio regolamento, amministra e devolve per gli scopi di cui all'art. 1 i fondi che gli provengono dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'U.M.I., dai Governi regionali, dai Consigli di Amministrazione delle Università e da altri enti.

ART. 5. — I rappresentanti dei centri e i delegati degli enti di cui all'art. 3 si riuniranno in comitato almeno una volta all'anno presso uno degli Istituti o Seminari dei centri per discutere e prendere accordi amichevoli sui problemi comuni ai vari centri. Gli inviti alle riunioni saranno diramati dall'U.M.I.

ART. 6. — In occasione di Congressi Nazionali promossi dall'U.M.I., uno almeno dei convegni annuali organizzati dai centri dovrà svolgersi in sede di congresso nazionale, e il relativo programma sarà coordinato con quello del Congresso.

ART. 7. — L'organo comune dei centri è il Bollettino dell'U.M.I. In esso saranno pubblicati: a) i notiziari sull'attività dei singoli centri e delle riunioni di carattere generale, b) i resoconti scientifici dei convegni.

L'U.M.I. pubblicherà anche collezioni di quaderni contenenti relazioni presentate ai convegni, qualora se ne ravvisi l'opportunità.

Convegno di Milano dei Centri Matematici. — Nella riunione di Parma del 4 giugno 1949 per la costituzione dei Centri, era stato dato l'incarico al prof. Sansone di redigere lo Statuto provvisorio e era stato deciso che i rappresentanti dei vari Centri si sarebbero riuniti a Milano per discutere tale Statuto.

Il Direttore del Seminario Matematico di Milano, presi accordi coi Direttori dei Seminari Matematici di Torino, Pavia e Genova (che con quello di Milano formano uno dei Centri), ha stabilito che la riunione abbia luogo il 25 marzo p.v.. Al mattino saranno fatte tre comunicazioni relative al Calcolo tensoriale: una riguarderà l'integrazione tensoriale (prof. Pastori), una le applicazioni geometriche (prof. Bompiani), una le applicazioni fisiche (prof. Finzi). Nel pomeriggio verrà discusso lo Statuto.

Il Centro Belga delle ricerche matematiche. — Su proposta del professor L. Godeaux, appoggiato dai Colleghi delle Università di Liegi e di Bruxelles, fu istituito nel 1948 un « Centre Belge de recherches mathématiques ». Tale Centro riunisce, sotto la presidenza del prof. Godeaux, tutti i professori di matematica delle quattro università belghe (Bruxelles, Gand, Liegi e Lovanio), della Facoltà Politecnica del Hainaut a Mons e della Scuola militare. Esso dispone di notevoli mezzi finanziari, accordatigli dal Ministero dell'Istruzione Pubblica del Belgio, che gli hanno permesso di:

1) Organizzare dei *Colloqui nazionali* od internazionali dedicati a questioni determinate. Ebbero già luogo Colloqui sulla teoria delle corrispondenze fra curve algebriche (Liegi, 21 dicembre 1948 e Bruxelles, 19 marzo 1949), sulle equazioni a derivate parziali (Lovanio, 9 aprile 1949), sulla teoria quantistica dei campi (Bruxelles, 24 giugno 1949), sulla geometria algebrica (Liegi, 19-21 dicembre 1949); altri Colloqui internazionali sulla topologia e sulle equazioni derivate parziali avranno luogo nel 1950.

- 2) Pubblicare una serie di *Rapporti* sulle questioni studiate nei Colloqui.
- 3) Pubblicare un'importante opera del de La Vallée Poussin, intitolata *Le potentiel logarithmique* (Louvain, Librairie Universitaire e Paris, Gauthier-Villars, 1949).
- 4) Acquistare una *macchina calcolatrice* « Burrough », onde permettere al Canonico Lemaître di svolgere certe ricerche.

Il Centro paga le spese di viaggio e di soggiorno ai ricercatori che assistono ai Colloqui da esso organizzati, od alle Conferenze svolte in Belgio da scienziati stranieri. Esso ha attualmente posto all'ordine del giorno lo studio delle macchine calcolatrici elettroniche.

* * *

Riunione della S.I.P.S. — Nei giorni 28, 29 e 30 novembre 1949 ha avuto luogo in Roma la XLII riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze. La seduta inaugurale è stata tenuta in Campidoglio dove, dopo il saluto del Sindaco di Roma e l'allocuzione del Presidente della Società, il Ministro della P. I. ha proceduto all'apertura dei lavori.

Fra i molti e importanti argomenti svolti ricordiamo i seguenti:

Nelle adunanze a classi riunite hanno parlato su *Le concezioni attuali dell'Universo* i proff. G. ARMELLINI e L. FANTAPPIÉ.

Nella Sezione di Matematica sono state fatte le seguenti comunicazioni: G. VACCA, *La costante di Euler e l'Aritmetica analitica*; F. SBRANA, *Gli operatori multipli nella integrazione delle equazioni lineari alle derivate parziali*; L. FANTAPPIÉ, *Gli operatori lineari permutabili con un gruppo continuo*; M. CARAFA, *L'indicatrice locale dei funzionali analitici non lineari*; F. PELLEGRINO e L. TOMACELLI, *Determinazione degli zeri di una classe di funzionali analitici lineari*; F. SUCCI, *Le applicazioni dei funzionali analitici alle serie di potenze*; S. VARSANO, *Le indicatrici dei funzionali lineari del ciclo chiuso delle funzioni di più variabili*; L. SANTE DA RIOS, *Sulla naturale ed effettiva esigenza degli infinitesimi attuali*; P. TEOFILATO, *Una analogia idrogasdinamica dei moti vorticosi*; G. PLATONE, *Equazioni integrali con nuclei illimitati sommabili*; T. VIOLA, *Un problema sull'approssimazione delle curve descritte su una superficie*.

Nella Sezione di Matematica Attuariale, Statistica Matematica e Calcolo delle Probabilità sono state fatte le seguenti comunicazioni: F. PEDRONI, *Razionalizzazione delle rappresentazioni statistiche a coordinate ortogonali e del tratteggio dei cartogrammi*; B. DE FINETTI, *La logica del plausibile*; M. GARZAROLI, *La legge di sopravvivenza degli Assicurati all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*.

* * *

Riunione della « Société Mathématique Suisse ». — Il 4 settembre 1949, e cioè immediatamente dopo il Congresso di Innsbruck, è stata tenuta nella Ecole Polytechnique di Losanna la 38^a Assemblea annuale della Société Mathématique Suisse.

Con l'occasione sono state lette una decina di interessanti comunicazioni, tra cui è specialmente da menzionare quella di B. ECKMANN: *Analytische und harmonische Differentiale in komplexen Mannigfaltigkeiten*.

Alla fine dei lavori gli intervenuti, quasi tutti svizzeri (molto rimpianta l'assenza degli illustri Proff. Fueter e De Rham) hanno partecipato al pranzo sociale e fatto uno splendido giro sul lago di Ginevra: visitando lo storico castello di Chillon dove fu prigioniero Byron.

Riunione a Colonia della Deutsche Mathematiker-Vereinigung. — Un'ordinanza del governo della Sassonia scioglieva nel 1946 anche la Deutsche Mathematiker-Vereinigung (che aveva la sua sede legale in Lipsia). Essa è stata allora ricostituita in Tübingen nel 1947 con l'approvazione delle Autorità competenti. Attuale presidente ne è il Prof. Kamke (Tübingen), succeduto dall'autunno scorso al Prof. Knopp. Collaboratori alla presidenza sono i Proff.: Löbell, vice presidente (München), Collatz (Hannover), Furch (Mainz), M. Müller (Tübingen), H. L. Schmidt (Berlin), Wielandt (Mainz). (Si spera nella prossima ripresa della pubblicazione dell'Jahresbericht della D.M.V.; l'editore Springer concede ai soci della D.M.V. un ribasso del 20% per i « Mathematische Annalen » e per il « Zentralblatt », la cui pubblicazione, com'è noto, è stata ripresa).

Dal 18 al 23 settembre 1949 si è svolta a Colonia l'annuale riunione della D.M.V. in un severo clima di austerità scientifica (ben poco tempo era lasciato ad inviti, escursioni etc.). La partecipazione dei matematici tedeschi a tale riunione è stata veramente notevole e confortata, per la prima volta, dalla presenza dei molti venuti dalla zona russa. Scarsa invece la presenza di stranieri (limitata a quella di poche nazioni: Olanda, Italia, Sud-Africa etc.). Frequentatissimi i lavori delle sezioni dove si sono svolte comunicazioni di notevole valore scientifico e in svariate branche matematiche. Così interessantissime le relazioni di H. WIELANDT: *Neuere Entwicklungen der Eigenwerttheorie*, dove è stato anche fatto brillantemente il punto della complessa materia; quella di H. HAMBURGER: *Zur Theorie der Singularitäten beschränkter nicht-Hermitescher linearer Transformationen im Hilbertraum*; quella di L. SAUER: *Zur Konstruktion einer Greenschen Funktion*, (vedi i suoi precedenti lavori del 1942 e 1943 nei *Mathematische Annalen*); quella di H. L. SCHMIDT: *Differentiologiegleichungen und Kettenbrüche*; quella di F. W. SCHÄFKE: *Zur Eigenwerttheorie der gewöhnlichen Differentialgleichungen*; quella di H. RICHTER: *Ueber Matrixfunktionen*; quella di L. LÖBELLE: *Einige Begriffsbildungen der Theorie der Flächenabbildungen*; quella di K. STRUBECKER: *Ueberblick über die Differentialgeometrie des isotropen Raumes*; quella di H. KNESER: *Der Satz von Zorn und seine Anwendungen*; quella di K. KNOFF: *Ein Satz von I. Schur aus der Theorie des C. Summuierbarkeit*; quella di K. KAPPOS: *Verbandstheoretische Bemerkungen zur Theorie der Baireschen Funktionen und Borelschen Mengensysteme*.

Non sono poi mancate comunicazioni su indirizzi nuovi, ad es. quella di WITT: *Intuitionistische Konstruktion der Wurzeln einer analytischen Funktion*, e cioè determinazione degli zeri di una funzione analitica evitando i ragionamenti per assurdo che la « teoria intuizionistica » asserisce essere leciti in matematica solo se si ammette esplicitamente un certo postulato fin'ora non rilevato; e anche delle comunicazioni su argomenti al di fuori delle branche classiche, come quella di K. SCHRÖTER: *Merkwürdige Logiken und ihre Anwendungen in der Mathematik*, e quella di P. LORENZEN: *Sprachunabhängige Begründung der Mathematik*. Grande attenzione ed interesse ha infine suscitato la brillante ed esauriente conferenza di A. WALTER: *Integrieranlagen und Rechenautomaten*.

L'alto tono scientifico dell'insieme dei lavori ha dimostrato ampiamente come l'amore per la ricerca matematica in Germania non sia stato compromesso dalla guerra. Gli intervenuti hanno poi visitato il Duomo di Colonia e alcuni bellissimi mosaici dell'epoca romana ivi scoperti nel sottosuolo, e hanno infine partecipato ad una cordiale cena offerta dal Comune.

Colloquio internazionale di geometria algebrica. — Organizzato dal « Centre Belge de recherches mathématiques », e sotto la presidenza del professor Godeaux che ne curò i particolari, ebbe luogo a Liegi dal 19 al 21 dicembre 1949 un riuscitissimo Colloquio di Geometria algebrica. Questo si svolse con un largo concorso di matematici convenuti da tutte le parti del Belgio, ed occasionò scambi di vedute interessanti, nonchè discussioni animate e feconde. Durante il Colloquio furono tenute le seguenti Conferenze, le quali verranno raccolte in apposito valume.

F. SEVERI, *La géométrie algébrique italienne, sa rigueur et ses problèmes.* — P. DUBREIL e M.-L. DUBREIL-JACOTIN, *Divers types d'anneaux utilisés en géométrie algébrique.* — B. L. VAN DER WAERDEN, *Les variétés de chaîne sur une variété abstraite.* — P. SAMUEL, *Multiplicités des composantes singulières d'intersection.* — F. CHÂTELET, *Applications des idées de Galois à la géométrie algébrique.* — R. GARNIER, *Intégration uniforme de certains systèmes différentiels du quatrième ordre, à deux variables indépendantes, attachés à une surface algébrique.* — B. SEGRE, *Problèmes arithmétiques en géométrie algébrique.* — P. LIBOIS, *La synthèse de la géométrie et de l'algèbre.* — F. BUREAU, *Quelques questions de géométrie suggérées par la théorie des équations aux dérivées partielles totalement hyperbolique.* — L. GODEAUX, *Applications de la théorie des involutions cycliques appartenant à une surface algébrique.*

Al termine del Colloquio il professore Severi svolse una brillante Conferenza conclusiva sui problemi che si presentano in geometria algebrica.

Attività del Seminario matematico di Padova. — Durante l'anno accademico 1948-1949 sono state tenute al Seminario matematico dell'Università di Padova le seguenti conferenze: (Gennaio e Febbraio) E. MAGENES, *Sui concetti fondamentali della Topologia algebrica*; (Marzo) U. MORIN, *Sulla antinomia di Gödel* e M. DOLCHER, *Nozione generale di struttura di un insieme*; (Aprile) G. TREVISAN, *Sulla stabilità degli integrali delle equazioni differenziali lineari d'ordine n* ; (Maggio) G. COLOMBO, *Sulla meccanica non lineare.*

Conferenza all'estero. — Il 23 dicembre 1949 il prof. Beniamino Segre ha tenuto a Strasburgo, presso il Seminario di Topologia diretto dal prof. Charles Ehresmann, una conferenza intitolata: « Isomorphismes entre cônes algébriques ».

Invito negli U.S.A. del prof. Cesari. — Il professor Lamberto Cesari dell'Università di Bologna è stato invitato a tenere un corso di Calcolo delle Variazioni e un Seminario sulle sue ricerche sull'area delle superficie all'Università dello Stato di Wisconsin a Madison, U.S.A. nel periodo Marzo-Giugno 1950. Inoltre egli è stato invitato a tenere una conferenza dal titolo « Application of area theory in analysis » al Congresso Internazionale dei Matematici che avrà luogo a Cambridge, Massachusetts, tra il 30 Agosto e il 6 Settembre 1950.

Il prof. Guido Castelnuovo Senatore a vita. — Il prof. Guido Castelnuovo, Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, è stato nominato recentemente, dal Presidente della Repubblica, Senatore a vita. All'Illustre Senatore l'U.M.I. porge le sue felicitazioni.

La morte del prof. Vivanti e del prof. Laura. — Il 19 novembre 1949 è morto a Milano il prof. GIULIO VIVANTI e il 29 dicembre 1949 è morto a Padova il prof. ERNESTO LAURA. L'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. ha mandato telegrammi di condoglianza alle famiglie. Nei prossimi fascicoli del Bollettino verrà riferito sulla vita e sull'Opera degli illustri Scomparsi.

Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. — La pubblicazione di questi Annali ha subito negli ultimi anni un rallentamento, dovuto alle gravi condizioni del dopoguerra e soprattutto all'immatura scomparsa del Direttore: Leonida Tonelli. L'ultimo volume pubblicato è il XIV della 2^a serie (1945). Si sta ultimando la stampa del vol. XV (1946). Il Comitato di Redazione ha deciso di chiudere la 2^a serie con il predetto, vol. XV e di iniziare una nuova serie (la 3^a). Sono attualmente in corso di stampa i primi tre volumi della nuova serie: vol. I (1947), vol. II (1948), vol. III (1949). Con l'anno 1950 si riprenderà la pubblicazione della rivista in fascicoli trimestrali. Il Comitato di Redazione degli Annali è costituito dai proff. A. Ghizzetti (Direttore), C. Cattaneo, F. Cecioni, S. Cherubino, G. Dantoni, O. Lazzarino.

Approvazione dello Statuto dell'U.M.I. — Con decreto 8 novembre 1949, il Presidente della Repubblica ha approvato lo Statuto dell'Unione Matematica Italiana proposto dall'Assemblea dei Soci riunitasi in Pisa il 25 settembre 1948.

Nuovi Soci al 31 dicembre 1949

- Berio dott. ing. Angelo, v. Mercalli, 23 - Milano.
 Locatelli dott. Aldo, v. Teodosio, 7 - Milano.
 Mangano dott. ing. Guido, v. L. Ciceri Visconti, 7 - Milano.
 Pugno dott. Fernanda, viale Regina Margherita, 11 - Milano.
 Libri prof. Ugo, Liceo Scientifico - Catanzaro.
 Haefeli dott. Hans Georg, 32 Shepard str. - Cambridge Mass. (U.S.A.).
 Pasini dott. Gian Andrea, v. Ripamonti, 40 - Milano.
 Luchi dott. ing. Iginio, v.le Umbria, 109 - Milano.
 Branzi dott. Aurelio, c.so Buenos Aires, 61 - Milano.
 Lomazzi dott. Luigi, v.le Italia, 37 - Caronno Pertusella (Varese).
 Berti dott. Giuliana, v. Gandino, 32 - Bologna.
 Schiavi Silvano - Ariano (Ferrara).

Abbonati sostenitori per il 1950

- Istituto Matematico dell'Università di Firenze - abb.to 1950 (L. 5.000).
 Istituto Matematico del Politecnico di Milano - abb.to 1950 (L. 5.000).

Offerte

- Vallauri prof. Ing. Giancarlo - Torino (Socio perpetuo), L. 600.
 Carruccio prof. Ettore - Modena (Socio perpetuo), L. 200.
 Museia ing. Calogero - Roma (Socio), L. 600.
 Palamà prof. Giuseppe - Lecce (Socio), L. 800.

Soci presentatori

- Pratelli dott. Aldo - Milano, ha presentato nel 1949 9 nuovi Soci.